

Legge Gelmini La scelta dopo il colloquio tra il rettore Bistoni, il preside Giorgio Bonamente e i leader della mobilitazione

Monta la protesta, Lettere occupata

Decisione presa in serata. Nel pomeriggio di ieri il presidio della mensa e il blocco del traffico

di LAURA LANA

PERUGIA - Era nell'aria. E alla fine così è stato. La facoltà di Lettere e filosofia è stata occupata da un centinaio di studenti.

Una decisione presa in serata, dopo un confronto pacato tra il rettore Bistoni, il preside della facoltà Giorgio Bonamente e i leader della protesta. Gli studenti avevano espresso il proposito di occupare fin dall'assemblea del pomeriggio, nell'aula magna della facoltà; ma il rettore si è voluto assicurare che la manifestazione fosse del tutto pacifica. Il preside Bonamente è, infatti, tornato nel corso della notte per accertarsi che tutto si svolgesse in modo pacato e controllato. Intanto, per i prossimi giorni, gli occupanti stanno pensando ad un coinvolgimento dei docenti stessi.

Tutta la giornata di ieri è comunque stata caratterizzata da una forte mobilitazione degli universitari perugini.

In tarda mattinata la mensa dell'Adisu di via Pascoli è stata presidiata da circa duecento studenti, che poi si sono spostati in strada, bloccando il traffico e provocando disagi e nervosismi tra gli automobilisti, tanto da essere necessario l'intervento delle autorità. I vigili, infatti, sollecitati da numerose segnalazioni, hanno momentaneamente chiuso via del Maneggio e invertito il senso di marcia in via della Viola per smaltire il traffico. La situazione è tornata in poco tempo sotto controllo.

L'obiettivo della protesta resta il ddl Gelmini. Una riforma che va a toccare profondamente i fondi destinati alle borse di stu-

dio. Come ricordano gli stessi volantini distribuiti dagli studenti, si è passati dai 9,6 milioni stanziati nel 2009 ai 3,5 milioni per il 2010. "Con i fondi stanziati dalla regione si cercherà di tamponare il peggio, ma le rate delle conferme del 2009/2010 e quelle delle nuove assegnazioni per il 2010/2011 sono per ora bloccate" conclude il volantino. Stando a quanto sostengono gli studenti, infatti, degli oltre 4mila borsisti dell'Università di Perugia, solo

L'obiettivo

Nel mirino i tagli ai fondi destinati alle borse di studio anche per i giovani risultati idonei

circa 1200 si vedranno erogata la borsa di studio.

"Abbiamo scelto la mensa universitaria - spiegano alcuni ragazzi - come luogo simbolo di tutto l'Ateneo, ma anche delle difficoltà dei tagli". "Il nostro obiettivo - ribadisce uno degli organizzatori della manifestazione - è informare! Troppi studenti sono ancora ignari di questa gravissima difficoltà, che non coinvolge solo i borsisti, ma tutti gli studenti dell'Ateneo perugino".

"Armati" di volantini con la scritta "Io oggi non mangio, e tu?", gli universitari in protesta nella mensa di via Pascoli si alternavano al megafono o giravano fra i tavoli per spiegare ai loro coetanei i motivi della partecipazione.

E proprio oggi escono le graduatorie dell'Adisu.

